

Trento, 17 aprile 2020

520/2020

Egregio Signor Presidente del Consiglio comunale di Trento

Salvatore Panetta

SEDE

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: Internet veloce e digital divide a Trento ai tempi di COVID-19: qual è lo stato dell'arte del progetto di sviluppo della rete a banda ultra larga nel capoluogo? Quali sono le aree non coperte e gli interventi previsti?

Premesso che:

- a) **la grave crisi sanitaria** in corso, iniziata in Italia e a Trento ad inizio marzo con la diffusione del Coronavirus, ha comportato per gran parte dei cittadini la necessità di accedere alla rete internet per motivi di studio e di lavoro. La disponibilità di infrastrutture digitali adeguate per tutti i cittadini e per tutte le imprese è oggi più che mai un fattore fondamentale per lo sviluppo sociale ed economico delle comunità. Per una famiglia i collegamenti telematici sono importanti per il lavoro, per lo studio e per l'accesso ai servizi dell'amministrazione digitale. Per un'impresa il collegamento in banda ultra larga è fattore di competitività;
- b) gran parte del territorio comunale risulta cablato con fibra ottica: vi sono però cittadini e imprese in alcune aree della città che presentano criticità nell'accesso veloce ad Internet ed è compito degli Enti locali attivarsi per quanto possibile per ridurre il "**divario digitale**";
- c) **il Governo italiano** ha adottato nel 2015 la Strategia italiana per la banda ultralarga con l'obiettivo di colmare il ritardo digitale del Paese sul fronte infrastrutturale, in linea con gli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea da raggiungere per il 2020:
 - 1) connessione a 30Mbps per il 100% della popolazione e
 - 2) connessione fino a 100Mbps per l'85% della popolazione
- d) Sulla base degli obiettivi europei la **Provincia Autonoma di Trento** (fonte <https://www.trentinoinrete.it/Contesto-e-obiettivi-del-progetto>) ha definito nel 2016 un piano di indirizzo per lo sviluppo della banda ultra larga in Trentino che prevede di raggiungere, per il per il 2020, le seguenti percentuali di copertura della popolazione e delle aziende:
 - 1) Connessione da 30Mbps a 100Mbps per il 100% della popolazione e delle imprese
 - 2) connessione oltre 100Mbps per l'84% della popolazione e per il 96,6% delle imprese.
- e) La tecnologia abilitante alla realizzazione della banda ultra larga è ovviamente la fibra ottica utilizzata per raggiungere la centrale (FTTE), l'antenna radio (FTTA), l'armadio di strada (FTTC) e infine direttamente lo stabile (FTTB e FTTH);
- f) in data 8/11/2017 è stato sottoscritto fra Infratel Italia S.p.A (società del Ministero dello Sviluppo Economico e stazione appaltante per la gara in Provincia di Trento per lo sviluppo della banda larga) e Open Fiber S.p.A il contratto di concessione per tutti i sei lotti aggiudicati nella gara di giugno 2017 pubblicata da Infratel stessa; in forza di tale contratto Open Fiber S.p.A è incaricata di realizzare la rete a banda ultra larga nelle aree a fallimento di mercato (chiamate "aree bianche") della Provincia Autonoma di Trento.

Fonte: <http://www.infratelitalia.it/documentazione/bandi-e-gare/lazio/banda-ultralarga-infratel-e-open-fiber-firmano-il-contratto-per-la-seconda-gara/>

- g) secondo i documenti ufficiali di gara (cosiddetto "secondo bando Infratel"), nelle "aree bianche" del Comune di Trento risiedono (dati ISTAT 2011) **4310 cittadini in 2694 alloggi collocati in 1083 edifici.** Fonte: https://openfiber.it/contents/wp-content/uploads/2017/11/All.3-Areee-BN_Gara-2.xlsx
- h) in data 11/12/2017 la Giunta comunale ha deliberato l'approvazione dello "Schema di Accordo per la concessione delle infrastrutture fisiche in disponibilità del Comune di Trento per la posa di reti di TLC ad alta velocità, ai sensi del D.Lgs. 33/2016", che definisce le modalità operative per le richieste specifiche dei singoli operatori sulle varie strade comunali e le procedure che devono essere adottate dagli operatori per l'utilizzo delle infrastrutture di I.P. e la successiva gestione con in particolare la responsabilità delle parti, i corrispettivi, la proprietà dei beni, gli obblighi in caso di spostamento, la durata e i corrispettivi; Fonte: <http://www.comune.trento.it/Comune/Atti-e-albo-pretorio/Deliberazioni/Deliberazioni-di-Giunta/Delibera-237-del-2017-Giunta-Comunale>; con determinazione 2300013/2018 in data 05/02/2018 il Comune di Trento ha sottoscritto -secondo lo schema di accordo di cui al punto precedente - una convenzione con FlashFiber srl (joint venture TIM/Fastweb) che però si occupa solo delle aree "nere" e "grigie". Fonte: <http://www.comune.trento.it/Comune/Atti-e-albo-pretorio/Determinazioni/Determinazione-13-2300013-del-2018>
- i) **al 17 marzo 2020 non risulta che il Comune di Trento abbia sottoscritto la convenzione con Infratel,** necessaria per avviare la cantierizzazione degli interventi da parte di OpenFiber, convenzione invece che è già stata firmata da 205 (dato pre-fusione) comuni trentini. Fonte: <https://www.trentinoinrete.it/Comuni-aderenti-al-progetto>

Tutto ciò premesso

si interroga il Sindaco per conoscere:

- 1) quanti sono i nuclei familiari di Trento, le imprese con sede a Trento, gli alloggi e gli edifici della città che ad oggi non sono raggiunti dall'infrastruttura in fibra ottica e in quali circoscrizioni sono ubicati; quanti sono gli istituti scolastici della città senza collegamento in fibra ottica;
- 2) quale sia nel dettaglio lo stato dell'iter di stipula della convenzione con Infratel ed entro quale data si presume di stipulare la convenzione;
- 3) se il Comune intende realizzare una campagna informativa, anche tramite le associazioni degli amministratori di condominio, per far conoscere ai cittadini i passaggi operativi necessari per chiedere agli operatori privati il collegamento in fibra ottica fino all'appartamento (FTTH Fiber To The Home);
- 4) quali iniziative intenda mettere in atto l'Amministrazione comunale per stimolare soluzioni che migliorino la connettività nelle aree che ancora registrano criticità nell'accesso alla rete;
- 5) se esiste un'applicazione web per verificare se il proprio edificio è cablato con fibra ottica;
- 6) in quali zone della città è disponibile il servizio pubblico WIFI.

A norma di regolamento si richiede risposta scritta.

Consigliere comunale MICHELE BRUGNARA

--- DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE ---